

## BUONE NORME PER L'USO DELLA CANDEGGINA

La candeggina presente in numerose confezioni è un ottimo disinfettante per gli ambienti e per i sanitari. Il suo alto potere disinfettante è determinato da un contenuto minimo del 5% di ipoclorito di sodio.

**SI DEVE UTILIZZARE DILUITA SEGUENDO LE INDICAZIONI PRESENTI SULLA CONFEZIONE.**

E' importante ricordare che, come tutti i disinfettanti, va utilizzata su superfici già pulite e asciutte, che la soluzione (candeggina +acqua) va preparata sul momento in quanto il prodotto diluito, con il tempo, perde il suo potere disinfettante.

**E' un prodotto irritante per gli occhi e per la pelle**, pertanto durante l'uso occorre aerare il locale, usare i guanti per la protezione delle mani e occhiali di protezione per proteggersi da eventuali schizzi.

In caso di contatto accidentale con gli occhi, lavare immediatamente con abbondante acqua corrente.

**NON MESCOLARE MAI PRODOTTI DIVERSI E NON TRAVASARLA MAI IN CONFEZIONI NON ETICHETTATE. (Es. bottiglie acqua minerale ecc.)**

**Mescolando candeggina con ammoniacca** (sostanza comunemente presente nei detersivi per lavare i piatti, nei detersivi per vetri e per superfici) **si sviluppano vapori di Clorammonio.**

**Mescolandola invece con acidi** (presenti in moltissimi prodotti tipo detersivi per piastrelle, per togliere calcare, per sturare lavandini, nell'aceto e nel limone) **si sviluppa gas di cloro.**

Entrambe queste sostanze danneggiano le mucose del sistema respiratorio e provocano un'acuta irritazione dei condotti nasali, della gola e dei polmoni.

**SE L'ESPOSIZIONE SI PROLUNGA SI PUÒ INCORRERE IN GRAVI INTOSSICAZIONI.**

**Ricordarsi quindi:**

CANDEGGINA + AMMONIACA = CLORAMMONIO



CANDEGGINA + ACIDI = GAS DI CLORO



A cura del RSPP